



Associazione **S.C.I.L.L.A.**
onlus

Solidarietà Cristiana Internazionale Libero Lavoro Amico

Via Palazzo Pierotti, 4/a - Palagano (MO)

Tel.: 0536 961621 - 339 3959487 Fax: 0536 970576

www.associazionescilla.it - associazionescilla@libero.it

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

VENERDÌ 7 NOVEMBRE 2014 - ORE 21.00

SEDE



Associazione **S.C.I.L.L.A.**
onlus

Solidarietà Cristiana Internazionale Libero Lavoro Amico

Via Palazzo Pierotti, 4/a - Palagano (MO)

Tel.: 0536 961621 - 339 3959487 Fax: 0536 970576

www.associazionescilla.it - associazionescilla@libero.it

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

VENERDÌ 7 NOVEMBRE 2014 - ORE 21.00

SEDE

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni del Presidente (situazione economica, Prima Festa del Grano, incontro con la parrocchia Braida, varie)**
- 2. Progetto di Pinasco (Paraguay)**
- 3. Progetto Scuole di Kipanzu (Congo)**
- 4. Valutazione degli interventi in programma anche alla luce dei recenti fatti politici in Burkina Faso e all'epidemia della Malattia da Virus Ebola**
- 5. Varie ed eventuali**

Bilancino per causali, dal 01/01/2014 al 06/11/2014

Stampa del 06/11/2014

Descrizione della causale	Entrate	Uscite	Saldo causale
...	5.115,47	0,00	5.115,47
01 - DONAZIONE DA PRIVATO	2.985,02	0,00	2.985,02
02 - DONAZIONI DA ASSOCIAZIONI	100,00	0,00	100,00
03 - DONAZIONI DA DITTE/AZIENDE	5,00	0,00	5,00
05 - COMPETENZE/INTERESSI BANCARI	0,00	124,99	-124,99
06 - ASSICURAZIONE	0,00	400,00	-400,00
07 - SEGRETERIA/CANCELLERIA	0,00	39,90	-39,90
08 - 5 PER MILLE	0,00	4,30	-4,30
10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	0,00	13.849,19	-13.849,19
12 - ATTIVITA' DI AUTOFINANZIAMENTO	8.785,94	316,80	8.469,14
18 - VARIE	0,00	972,84	-972,84
19 - SALDO ANNO PRECEDENTE	9.978,19	0,00	9.978,19
20 - VERSAMENTO SU CC BANCA DA CASSA	850,00	850,00	0,00
23 - DONAZIONE DA ISTITUZIONI	200,00	0,00	200,00
VERSAMENTO QUOTA ANNUALE	360,00	0,00	360,00
TOTALE COMPLESSIVO ...	28.379,62	16.558,02	11.821,60

3867	02418570608	ARFARO' COOPERATIVA SOCIALE	2.260,95	IT57Z0537274600000010416469	02418570608	SORA	FR
3868	02419700139	A.N.A. - ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA NEUROCHIRURGICA	13.260,35	IT77X0310422901000000005000	02419700139	LECCO	LC
3869	02420030245	LA GRANDE QUERCIA SOC.COOP.SOCIALE A R.L. ONLUS	813,50	IT08S0880760430010001014147	02420030245	ISOLA VICENTINA	VI
3870	02420420966	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AZALEA - ONLUS	2.021,94	IT47B0335901600100000003078	02420420966	LISSONE	MB
3871	02420430130	ASSOCIAZIONE CORPO MUSICALE ALESSANDRO MANZONI	1.126,34	IT65A0310422901000000029750	02420430130	LECCO	LC
3872	02420470243	GENITORI DI RAGAZZI CON HANDICAP ALTO VICENTINO ONLUS	3.004,81	IT59B0572860790026570009061	02420470243	COGOLLO DEL CENGIO	VI
3873	02421660248	SCHIO SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE	3.589,41	IT06G0200860755000010606571	02421660248	SCHIO	VI
3874	02422920591	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. IL PETTIROSSO	2.419,46	IT62S05414147030000001075094	02422920591	LATINA	LT
3875	02423240262	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE 2000 ONLUS	876,40	IT17H0200812015000040327508	02423240262	TREVISO	TV
3876	02423550165	SIRIO CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE SOCIETA' COOPERATIVA SO	1.991,05	IT34U0889953640000000019424	02423550165	TREVIGLIO	BG
3877	02423650601	G.S. FONTANA ANAGNI	247,30	IT56Z0834474291000005832848	02423650601	ANAGNI	FR
3878	02425170301	LA SFIDA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	68,97	IT45V0708564310001210009582	02425170301	TERZO DI AQUILEIA	UD
3879	02425390123	EFFATA' - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	4.002,94	IT88F0542822803000000006230	02425390123	BUSTO ARSIZIO	VA
3880	02425621204	SCACCO MATTO SOC. COOP SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	275,99	IT52Z063853700007400800555P	02425621204	PIANORO	BO
3881	02426140816	LA SVOLTA PER LA RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1.333,21	IT95U0335901600100000019296	02426140816	CAMPOBELLO DI MAZARA	TP
3882	02427380361	ASSOCIAZIONE S.C.I.L.L.A.	2.582,38	IT21F0518866871000000001961	02427380361	PALAGANO	MO
3883	02428320721	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	257,03	IT36X0542404011000001004862	02428320721	BARI	BA
3884	02428700369	SPES - SOLIDARIETA' AI PAESI ESTERI IN VIA DI SVILUPPO - ONL	5.284,69	IT92V0518866761000000100261	02428700369	FIORANO MODENESE	MO
3885	02429120989	ASSOCIAZIONE LUNA ONLUS	6.271,35	IT09P0869283790024000240038	02429120989	MONTICHIARI	BS
3886	02429130160	LA MINIERA SOCIETA' COOP. SOCIALE A.R.L.	890,72	IT56P0851452900000000611752	02429130160	MORNICO AL SERIO	BG
3887	02429560218	AMATEURSPORTVEREIN B.C. RAPTAS STILFES	369,83	IT31D081825821000302002361	02429560218	CAMPO DI TREN'S .FREIENFELD.	BZ
3888	02430520011	IL MARGINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.775,08	IT62D0322601003000000968188	02430520011	TORINO	TO
3889	02430640587	A.V.I.S. COMUNALE DI ROMA ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI SAN	14.350,17	IT31H0516403206000000152800	02430640587	ROMA	RM
3890	02430710927	COMUNITA' LA COLLINA COOP.SOC. ONLUS	767,04	IT47U0103004801000000128746	02430710927	SERDIANA	CA
3891	02432130249	CITTA' SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L	6.481,46	IT31R0322611800000008207558	02432130249	VICENZA	VI
3892	02432600126	FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO E RIPOSO LONGHI F. E FAM. PIANE	2.132,78	IT25R0335901600100000068937	02432600126	CASALZUIGNO	VA
3893	02433140130	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI MOSAICO 2000 - ONLUS	3.131,49	IT17T031045101000000023623	02433140130	BULGAROGGRASSO	CO
3894	02433150360	PER VINCERE DOMANI	32.144,30	IT64Q053876701000000800812	02433150360	MODENA	MO
3895	02434660805	PATHOS - G.A.M. TERESA VESUVIANO	1.220,19	IT68F0849281590000000161023	02434660805	SIDERNO	RC
3896	02434990608	COOP SOCIALE I NAVIGANTI ONLUS	275,81	IT05W07060741900000000001917	02434990608	CASSINO	FR
3897	02435710120	ESSERCI COOPERATIVA SOCIALE ON LUS	282,62	IT62A0542850220000000009784	02435710120	OGGIONA CON SANTO STEFANO	VA
3898	02437831205	MARINE & FRESHWATER SCIENCE GROUP ASSOCIATION ASSOCIAZIONE S	1.386,54	IT17L0638502428100000003829	02437831205	BOLOGNA	BO
3899	02439750726	AUXILIUM SOC. COOP.SOCIALE A R.L.	1.178,85	IT50B05385413320000001926820	02439750726	ALTAMURA	BA
3900	02439990025	LA NOSTRA GOCCIA O.N.L.U.S.	1.866,67	IT49R0503444310000000021790	02439990025	BORGOSIESIA	VC
3901	02441960370	COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO Societa' Cooperativa Sociale	1.123,43	IT75C063853691007400000529P	02441960370	MINERBIO	BO
3902	02442120925	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PONTE	179,27	IT93S0101543981000000010501	02442120925	SANT'ANTIOCO	CI
3903	02442830408	LA FORMICA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	1.356,37	IT07H0709024203002010083179	02442830408	RIMINI	RN
3904	02443110925	GRIGIO AZZURRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. DENOMIN	487,14	IT82D0101586231000000010458	02443110925	SERDIANA	CA
3905	02443280348	DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	49,45	IT83U069301270600000005676	02443280348	PARMA	PR
3906	02443910357	FONDAZIONE VILLA MARIA	1.146,28	IT74L0809566250000020135077	02443910357	CASINA	RE
3907	02444770792	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DON GIUSEPPE MACINO ONLUS	473,09	IT53B0101042690100000001206	02444770792	PIZZO	VV
3908	02444890541	WALKING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.067,05	IT71T0335901600100000000838	02444890541	PERUGIA	PG
3909	02445520139	AERE ASSOCIAZIONE ERBESE RIABILITAZIONE EQUESTRE ONLUS	3.287,19	IT19Y0832951270000000200300	02445520139	ERBA	CO
3910	02445880129	ELABORANDO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	1.931,70	IT07V0840422800000000000177	02445880129	BUSTO ARSIZIO	VA

5% ANNO 2012

Associazione SCILLA

Da: "narcisse kabeya" <kabenar@yahoo.fr>
Data: domenica 26 ottobre 2014 23:46
A: "Associazione SCILLA" <associazionescilla@libero.it>
Oggetto: Re: SCILLA

Ciao Carissimo Davide,

La gioia è anche mia di avervi liberato da una inquietudine e una ansia anche perchè con le notizie che vi giungano dall'Africa, si può ipotizzare tante cose... Nella zona ovest del Congo dove siamo noi, non ci sono verificati casi di ebola, quindi siate tranquilli. Ci rivedremo tra poco.

Un forte abbraccio.

Narcisse.

Le Dimanche 26 octobre 2014 23h39, Associazione SCILLA <associazionescilla@libero.it> a écrit :

Grazie al cielo ci sentiamo.

Eravamo molto preoccupati.

Abbiamo anche mandato una mail in diocesi a Popokabaka per chiedere notizie e un messaggio sul profilo di facebook.

Ora facciamo un bel respiro di sollievo.

Probabilmente riusciamo a mettere insieme un po' di denaro.

Questa mattina sono andato a parlare del progetto durante le Messe delle 9 e delle 11 nella parrocchia di Braida a Sassuolo e forse ci daranno 5.000 euro; qualcosa può aggiungere l'associazione SCILLA.

Cercheremo di stringere i tempi e di inviare la somma appena disponibile.

Tanti cari saluti da tutti.

A presto

Davide

From: [narcisse kabeya](mailto:narcisse.kabeya)
Sent: Sunday, October 26, 2014 11:05 PM
To: [Associazione SCILLA](mailto:associazionescilla@libero.it)
Subject: Re: SCILLA

carissimi Dot Davide e Gabriele,

Pace e ogni bene!

Avverto quanta preoccupazione vi ho recato a causa della mancanza di notizie da parte mia. Scusatemi per questo disagio. C'è stato un scombinamento di tutti i miei piani per via delle situazioni qua in paese e in

famiglia. Sono rimasto molto dispiaciuto di tutto questo. In tanto grazie a Dio, le cose stanno andando benino.

I lavori della costruzione della scuola procedono con un ritmo lento per insufficienza delle possibilità economiche. I soldi non ci sono. I materiali edili che abbiamo comprato con quello mi avete allungato al mio ritorno in Congo a fine Aprile scorso sono arrivati con un grandissimo ritardo perchè il camion che ci li trasportava da Kinshasa la capitale fino a Kingunda ha conosciuto un guasto e è rimasto fermo per strada per due mesi e mezzo, causando un danno al cemento (abbiamo perso una diecina di sacchi di cemento). Con quello che era arrivato, i muratori hanno fatto qualcosa per cui abbiamo raggiunto il risultato che avete sulle foto. Bisogna ancora finire la muratura di questa terza struttura fino alla copertura; questi lavori si valutano a 20.50,00 \$ (dolari americani, venti mila cinquanta). Così come potete accorgervene, anche tutte le altre due strutture non sono ancora né pavimentate, né imbiancate né pitturate perché stiamo dando precedenza alle strutture stesse prima di pensare alla loro rifinitura. È una scelta pragmatica visto le poche possibilità economiche di cui disponiamo.

Dio volendo, io sarò tra di voi a dicembre fino a Natale, dopo di che ritornerò in Congo. Però se avete già in cassa qualche soldo per il progetto, potete mandatecelo con un bonifico su mio conto della Procredit Bank: numero C/c 1301071159521200 tramite il quale avete già fatto dei movimenti per noi.

Quando verro a dicembre, vi porterò più dettagli che non posso comunicarvi per mail perché la connessione fa problema.

Infatti sono rimasto scomparso perché in zona dove ero fino la settimana scorsa non c'è internet.

Saluto tutti gli amici e soci della Scilla, le vostre famiglie, senza dimenticare don Carlo e i suoi, don Filippo e i suoi nonché gli ospiti della casa della carità.

Con affetto, don Narcisse Kabeya Makweta.

Le Jeudi 23 octobre 2014 19h47, Associazione SCILLA <associazionescilla@libero.it> a écrit :

Caro don Narciso,
non abbiamo notizie da parecchio tempo. Pensavamo di vederti come al solito in estate...
E' la terza mail che inviamo senza risposta.
Tutto bene?

E il progetto delle scuole di Kipanzu come procede? Quanti soldi servono ancora?
A breve avremo una riunione del consiglio dovremmo prendere delle decisioni.

Cari saluti.

Davide e Gabriele

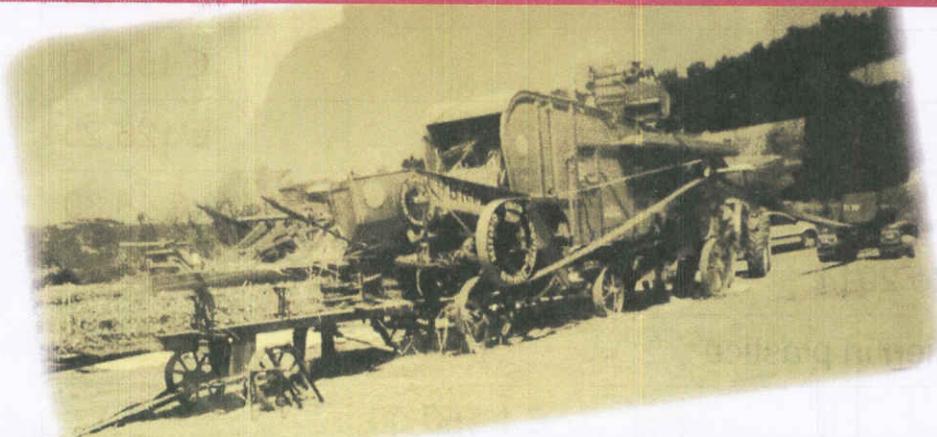
9-10 AGOSTO 2014

PALAGANO (MO) AREA ORATORIO S. CHIARA

Prima

FESTA del GRANO

DAL CHICCO DI GRANO ALLA FALCATA, TREBBATURA, MONDATURA, MAGNAZIONE, PANIFICAZIONE



PROGRAMMA

SABATO 9 AGOSTO

ORE 10 POSIZIONAMENTO MACCHINE
ORE 16 FINE DI TREBBATURA,
MONDATURA,
MAGNAZIONE
E PANIFICAZIONE
ORE 19 CENA AD OFFERTA LIBERA
ORE 21 SERATA DANZANTE
CON L'ORO-ESTRA
"I PIUTTOSI OG-E-NENIE"

DOMENICA 10 AGOSTO

ORE 10 TREBBATURA, MONDATURA,
MAGNAZIONE, PANIFICAZIONE
ORE 12:30 FRANZO
ORE 15:30 TREBBATURA, MONDATURA,
MAGNAZIONE, PANIFICAZIONE
ORE 18:30 S.MESSA
ORE 19:30 CENA MONTANARA
ORE 21 SERATA DANZANTE
CON L'ORO-ESTRA "I RIVEDATI"

IL RICAVATO DELLA MANIFESTAZIONE SARÀ DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE S.C.I.L.L.A ONLUS E A SR. MARRY

FESTA DEL GRANO 9-10 AGOSTO 2014 - BILANCIO

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Stand del pane e della farina	€ 913,10	
BAR	€ 933,50	
Cena del 9 agosto 2014	€ 1.407,82	
Pranzo del 10 agosto 2014	€ 1.620,00	
Cena del 10 agosto 2014	€ 1.923,50	
Acquisto generi alimentari		€ 321,29
Riso freddo e dolce		€ 133,00
Salumi		€ 539,00
Maestri ciacciai	€ 700,00	
Vendita Parmigiano reggiano donato	€ 83,90	
Caseificio		€ 96,35
SIAE		€ 293,20
Farina		€ 150,00
Sacchi per grano		€ 126,20
Manifesti		€ 48,80
Orchestra del 10 agosto 2014		€ 300,00
Bevande, piatti e bicchieri in plastica		€ 1.426,02
Donazioni da privati	€ 1.550,00	
TOTALI	€ 9.131,82	€ 3.433,86
SALDO		€ 5.697,96

IL BILANCIO DETTAGLIATO E CONSULTABILE PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE S.C.I.L.L.A.

**Centro Missionario Suore Francescane dell'Immacolata
di Palagano**

Via Alvarado, 91 - 41123 Modena

Tel 059/332535 – Cel 3313553396

email: missioni.isf@msw.it - www.centromissionario.net



Modena il 09/09/2014

"Partire è uscire da sé...smettere di girare attorno a noi, come fossimo il centro del mondo.

*Partire è non lasciarsi chiudere dal piccolo mondo
cui apparteniamo:*

l'umanità è più grande, ed è essa che dobbiamo servire.

*Partire è aprirci agli altri, scoprirli, farci loro incontro,
aprirci alle loro idee...*

*Beato chi si sente eternamente in viaggio
e in ogni prossimo vede un compagno desiderato"*

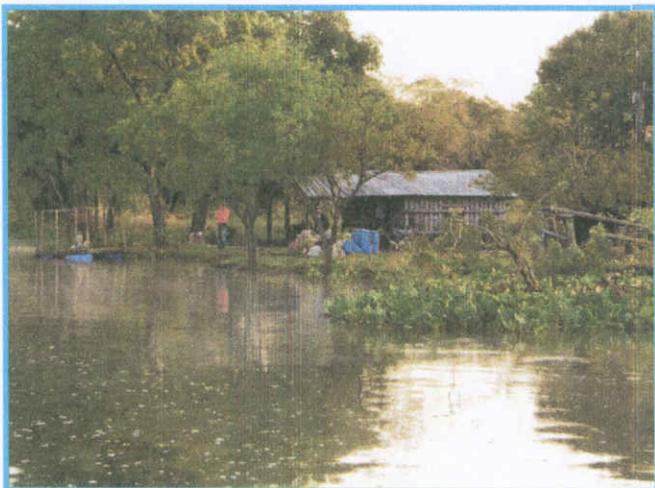
" L'Amore di Cristo ci spinge"

Ecco quello che spinse noi Francescane di Palagano nel 2007 a partire per una nuova Missione in Paraguay e più precisamente nell'Alto Chaco Paraguayo, un territorio dimenticato dagli uomini ma non da Dio. Fu proprio il Signore che ci fece arrivare là per manifestare a questa manciata di persone che Dio li ama.

Il paese di Pinasco ci fece l'impressione di un villaggio disordinato, fangoso, polveroso.

Gli abitanti? Persone dignitose ,che nascondevano la loro povertà con l'elegante portamento delle donne o con l'indifferenza degli uomini, spesso seduti all'ombra dei grandi alberi passando il loro tempo bevendo "terere", chiacchierando e ridendo. I mendicanti sembrava non esistessero, nessuno domandava nulla...

L'impatto con gli "indigena (i nativi)" è ancora difficile, soprattutto causa la lingua natia, il "Guarani", un idioma molto difficile da imparare perché molto diverso dal Castelliano.



Oggi Pinasco è cambiata non tanto dal punto di vista di progresso sociale, ma umano sì. La presenza delle suore ha fatto risorgere in loro la speranza, ha dato valore alle persone. Per il fatto che alcune donne, "che vengono dall'altra parte del mondo", hanno lasciato tutto per amare e servire Cristo in loro, soprattutto i più poveri ed emarginati, gli abitanti di Pinasco si sentono amati da Dio

Carissimi amici della SCILLA, vi chiediamo di aiutarci e di "partire" con noi in questa avventura di AMORE fraterno.

Abbiamo un grande desiderio:

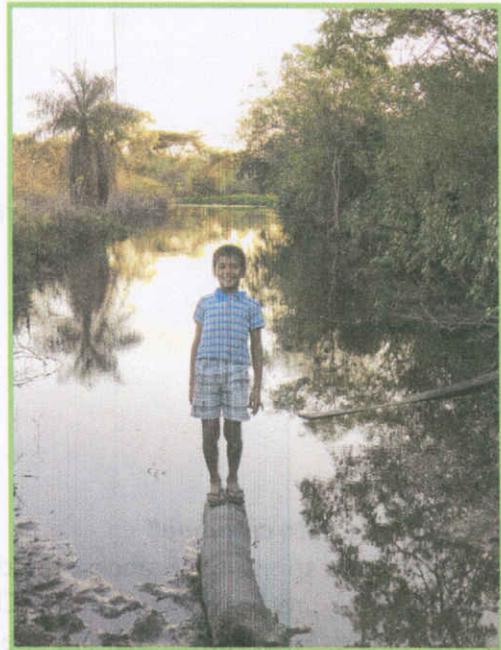
1. Comprare un motoscafo che possa reggere un motore potente (40 cavalli) perchè quello che abbiamo non è più in grado di reggerlo. Il motoscafo serve per raggiungere più facilmente una delle comunità presso la quale svolgiamo un servizio pastorale e di promozione umana, la comunità di San Carlo. Ma soprattutto, il motoscafo potrà servire come mezzo di trasporto per gli ammalati gravi che necessitano di visite mediche nella città di Conception. Infatti, il tragitto via fiume tramite le barche che settimanalmente passano per Pinasco prevede un tempo di 22 ore per giungere in città. Con il motoscafo il tempo di riduce invece a 4 ore.

Il costo del motoscafo, senza motore, è di 25.000.000 di guarani.

Attualmente il cambio è di 1€ = 5.500 Guarani.

Ecco un modo per realizzare "il bel viaggio della vita" "...vedendo nell'altro, scoperto in un continente lontano, un "compagno desiderato" da amare e con il quale condividere un poco di noi stessi o del nostro "avere".

**Grazie di cuore,
Centro Missionario Suore Francescane**



MALATTIA DA VIRUS EBOLA (EBOLA VIRUS DISEASE - EVD)



Fonte: WHO

È una malattia grave e altamente letale,

La malattia colpisce gli uomini e i primati (scimmie, gorilla, scimpanzé).

Il nome "Ebola" deriva da un fiume della Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire), presso il quale nel 1976 si verificò uno dei primi due focolai epidemici. L'altro, si sviluppò praticamente in simultanea nel Sudan.

Ebola è un virus a Rna, appartenente alla famiglia dei Filoviridae, genere Filovirus.

Sono stati identificati cinque diversi sottotipi del virus: Zaire, Sudan, Ivory Coast, Bundibugyo e Reston, ciascuno con una diversa diffusione geografica.

I primi quattro sono patogeni per l'uomo e hanno provocato epidemie in Africa. Il sottotipo Reston, invece, isolato per la prima volta a Reston, in Virginia (Usa), in macachi provenienti dalle Filippine, è responsabile di malattia nei primati, mentre nell'uomo provoca una forma asintomatica.

L'origine del virus non è nota, ma i pipistrelli della frutta (Pteropodidae), sulla base delle evidenze disponibili, sono considerati i probabili ospiti del virus Ebola. Il virus presenta analogie morfologiche con l'agente della febbre emorragica di Marburg, ma caratteristiche antigeniche differenti.

COME SI TRASMETTE

Le informazioni scientifiche disponibili, desunte dalle pregresse epidemie di Ebola, evidenziano come il virus Ebola si trasmetta attraverso:

- **il contatto diretto (attraverso ferite della pelle o mucose) con sangue o altri liquidi/materiali biologici, quali saliva, feci, vomito, sperma, incluse le secrezioni salivari (droplets)**
- **il contatto indiretto (per via cutanea o mucosale), con oggetti contaminati con sangue o altri liquidi biologici (ad esempio aghi).**

Non vi sono evidenze di trasmissione del virus per via aerea.

La probabilità di trasmissione del virus cambia nel corso della malattia con l'evolversi delle manifestazioni cliniche.

All'inizio, quando è presente solo febbre in assenza di vomito o diarrea o di manifestazioni emorragiche, il rischio di trasmissione è basso; nelle fasi tardive, quando compaiono manifestazioni emorragiche, il rischio è significativamente più elevato e rimane molto alto anche dopo la morte. Per questo motivo, le precauzioni di isolamento raccomandate sono incrementate in relazione alla fase del percorso assistenziale, in ragione della valutazione del rischio (cioè probabilità che il paziente sia stato effettivamente esposto ad un malato di Ebola, stadio e decorso clinico della malattia).

Gli operatori sanitari sono i più esposti al virus durante la cura dei pazienti con Ebola. Questo accade perché, in particolare nelle prime fasi di un epidemia, non indossano dispositivi di protezione individuale (ad esempio i guanti) quando assistono i pazienti. Gli operatori sanitari di tutti i livelli del sistema sanitario - ospedali, cliniche e centri sanitari - delle aree a rischio devono essere informati, prima possibile, sulla natura della malattia, sulle modalità di trasmissione e seguire rigorosamente le precauzioni raccomandate per prevenire l'infezione.

Le persone sono contagiose fino a quando il sangue e le secrezioni contengono il virus. Per questo motivo, per evitare di infettare chiunque altro nella comunità, i pazienti infetti devono essere attentamente monitorati dai medici e sottoposti a test di laboratorio, per garantire che il virus non sia più in circolo, prima del loro ritorno a casa. Gli uomini, guariti dalla malattia, possono ancora trasmettere il virus a partner attraverso lo sperma, per un massimo di sette settimane dopo la guarigione. Per questo motivo è importante evitare rapporti sessuali per almeno sette settimane dopo la guarigione oppure indossare il preservativo nei rapporti sessuali durante le sette settimane dopo la guarigione.

SEGNI E SINTOMI

La malattia da virus Ebola è caratterizzata da comparsa improvvisa di:

- febbre elevata
- astenia intensa
- dolori articolari e muscolari
- inappetenza e mal di stomaco
- mal di testa
- mal di gola.

Questi primi sintomi possono essere seguiti da vomito, diarrea, esantema cutaneo diffuso, iniezione congiuntivale, singhiozzo, tosse, dolore al petto, difficoltà respiratorie o di deglutizione.

I fenomeni emorragici, sia cutanei che viscerali, possono comparire in genere al 6°-7° giorno, soprattutto a carico del tratto gastrointestinale (ematemesi e melena) e dei polmoni. Si accompagnano a petecchie, epistassi, ematuria, emorragie sottocongiuntivali e gengivali, meno-metrorragie.

L'infezione da malattia da virus Ebola può essere confermata solo attraverso test virologici.

La letalità è compresa tra il 50 e il 90%, nell'epidemia in corso è di poco superiore al 50%.

Il periodo di incubazione è mediamente di 8-10 giorni con un range di 2-21 giorni. Durante il periodo di incubazione le persone non sono considerate a rischio di trasmettere l'infezione.

Il paziente diventa contagioso tramite secrezioni quando comincia a manifestare sintomi e si mantiene contagioso fino a quando il virus è rilevabile nel sangue.

Per questo motivo, per evitare di infettare chiunque altro nella comunità, i pazienti infetti devono essere attentamente monitorati e sottoposti a test virologici prima della dimissione, per garantire che il virus non sia più rilevabile in circolo.

L'eliminazione del virus tramite allattamento e per via sessuale può proseguire anche dopo la guarigione clinica. In particolare, la permanenza del virus nello sperma può verificarsi fino a 7 settimane dopo la guarigione e, in casi eccezionali, anche oltre (fino a 12 settimane).

Al momento non è possibile identificare i pazienti infetti durante il periodo di incubazione (ovvero prima dell'inizio dei sintomi), neanche con i test molecolari.

DIAGNOSI

L'infezione da malattia da virus Ebola può essere confermata solo attraverso test di laboratorio.

La diagnosi clinica, infatti, è difficile nei primissimi giorni, a causa dell'aspecificità dei sintomi iniziali. Può essere facilitata dal contesto in cui si verifica il caso (area geografica di insorgenza o di contagio) e dal carattere epidemico della malattia. Anche in caso di semplice sospetto, è opportuno l'isolamento del paziente e la notifica alle autorità sanitarie. Gli esami emato-chimici di laboratorio mostrano un'iniziale linfopenia (diminuzione dei linfociti), a cui si aggiungono neutrofilia (aumento dei neutrofili) e piastrinopenia (diminuzione delle piastrine) grave. Si può osservare un aumento degli enzimi epatici.

Non esistono test commerciali disponibili per la diagnosi.

Nei primi giorni la conferma del caso si ottiene con l'isolamento del virus (la viremia persiste per 2-3 settimane) attraverso l'inoculazione in colture cellulari di un campione di sangue. Accanto al prelievo di sangue, che comporta un rischio biologico elevato per l'operatore, l'esame può essere condotto anche su altri liquidi corporei (saliva e urine), con invasività minore e probabilità inferiore di esposizione al contagio.

Gli antigeni e il genoma virale si possono identificare con metodi immunoenzimatici (Elisa) e attraverso la polymerase chain reaction (Pcr). In particolare, la real time Pcr (RT-Pcr) è un esame rapido particolarmente utile per la gestione dei casi sospetti in corso di episodi epidemici.

In una fase più tardiva, è possibile effettuare una diagnosi sierologica per la ricerca degli anticorpi IgM o IgG, con metodo immunoenzimatico o di immunofluorescenza indiretta, quest'ultimo meno sensibile. Si tratta di indagini utili più che per la diagnosi di infezione o il monitoraggio dei contatti, per le successive indagini epidemiologiche atte alla rilevazione di infezioni asintomatiche e per gli studi di sieroprevalenza. Talvolta può essere necessaria la diagnosi post mortem che prevede l'identificazione degli antigeni virali su biopsia cutanea.

La diagnosi differenziale si pone sia con altre febbri emorragiche, come la febbre di Lassa e la febbre di Marburg, sia con altre patologie infettive con manifestazioni emorragiche come malaria, febbre tifoide, peste, borelliosi, melioidosi, tripanosmiasi africana, sepsi meningococcica e alcune infezioni trasmesse da artropodi. La diagnosi è affidata a laboratori di riferimento idonei, che devono garantire la manipolazione di agenti infettivi di classe 4 in specifiche aree con livello di biosicurezza 4 (BSL 4).

TERAPIA

I pazienti gravemente malati necessitano di terapia intensiva, sono spesso disidratati e hanno bisogno di liquidi per via endovenosa o di reidratazione orale con soluzioni contenenti elettroliti. Attualmente non esiste un trattamento specifico per curare la malattia. E' in corso la sperimentazione di farmaci.

Alcuni pazienti con terapie mediche appropriate guariscono.

Per aiutare a controllare l'ulteriore diffusione del virus, i casi sospetti o confermati devono essere isolati dagli altri pazienti e trattati da operatori sanitari che attuino rigorose precauzioni per il controllo delle infezioni.

PREVENZIONE

Attualmente non esiste un vaccino autorizzato per la malattia da virus Ebola. Diversi vaccini sono in fase di sperimentazione, ma nessuno è disponibile per uso clinico in questo momento.

Per ridurre il numero dei casi e i decessi è fondamentale accrescere la consapevolezza dei fattori di rischio e adottare le misure di prevenzione.

Modalità per prevenire l'infezione da virus Ebola

Mentre i casi iniziali di malattia da virus Ebola sono stati contratti manipolando animali o carcasse infetti, i casi secondari si sono verificati attraverso il contatto diretto con i fluidi corporei di una persona malata, durante la cura dei casi a rischio o durante pratiche di sepoltura non sicure. Nel corso dell'ultima epidemia in Africa occidentale, la maggior parte dei casi di malattia si è diffusa attraverso la trasmissione da persona a persona.

Diverse misure possono essere adottate per prevenire l'infezione, limitare o interrompere la trasmissione:

- Comprendere la natura della malattia, come si trasmette e come evitare che si diffonda ulteriormente
- Ridurre il contatto con animali infetti ad alto rischio (quali pipistrelli della frutta, scimmie e primati) nelle aree di foresta pluviale colpite
- Cuocere accuratamente i prodotti di origine animale (sangue e carne) prima di mangiarli
- Indossare guanti e utilizzare dispositivi di protezione individuale, durante la cura di persone malate
- Lavare regolarmente le mani dopo aver visitato i pazienti in ospedale o dopo essersi presi cura di qualcuno a casa.
- Seppellire immediatamente le persone decedute per Ebola, manipolando le salme con dispositivi di protezione.

È SICURO VIAGGIARE DURANTE UN'EPIDEMIA? COSA CONSIGLIA L'OMS?

Nel corso di un focolaio, l'OMS esamina regolarmente la situazione sanitaria pubblica e raccomanda restrizioni di viaggio o rotte commerciali, se necessario. Al momento, tali misure non sono raccomandate.

Il rischio di infezione per i viaggiatori è molto basso in quanto la trasmissione da persona a persona avviene per contatto diretto con i fluidi corporei o secrezioni di un paziente infetto.

I consigli dell'OMS sui viaggi in generale:

- I viaggiatori dovrebbero evitare ogni contatto con pazienti infetti
- Gli operatori sanitari che viaggiano verso aree colpite dovrebbero seguire rigorosamente le indicazioni sul controllo delle infezioni raccomandate dall'OMS
- Chiunque abbia soggiornato in aree dove i casi sono stati recentemente segnalati dovrebbe essere consapevole dei sintomi dell'infezione e consultare un medico al primo segno di malattia
- I medici che si occupano di viaggiatori di ritorno dalle zone colpite, con sintomi compatibili sono invitati a considerare la possibilità di malattia da virus Ebola

Il Ministero della Salute, anche se l'OMS continua a non prevedere alcuna restrizione di viaggi e movimenti internazionali verso le aree affette e da queste, ritiene opportuno consigliare ai cittadini italiani il differimento di viaggi non urgenti e indispensabili verso i Paesi interessati da epidemie di EVD.

E' bene sapere, inoltre, che l'OMS raccomanda alle autorità dei Paesi africani colpiti dall'epidemia screening in uscita dei viaggiatori internazionali in aeroporti, porti e principali attraversamenti terrestri, per individuare malattie febbrili non spiegate compatibili con infezione da Ebola. Lo screening viene fatto mediante la somministrazione di un questionario e la misurazione della temperatura. In caso di febbre, se la valutazione del rischio che la febbre possa essere causata da EVD è affermativo, il viaggio viene impedito. Al momento, non sono invece raccomandati screening in ingresso in quei Paesi.

QUALI SONO I PAESI COLPITI DALL'EPIDEMIA DI MALATTIA DA VIRUS EBOLA?

Le comunicazioni fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) informano che i Paesi dell'Africa occidentale affetti dall'epidemia di Malattia da virus Ebola (EVD) sono al 25 ottobre 2014:

Trasmissione diffusa e intensa

Guinea (Conakry)

Liberia

Sierra Leone

Caso/casi iniziali e trasmissione localizzata

Spagna

Stati Uniti d'America

Mali

Nigeria

Senegal

Il 17 ottobre l'Oms dichiara il Senegal "Paese libero da Ebola". Perché un Paese possa essere dichiarato "libero" dall'Oms, devono essere trascorsi 42 giorni in cui tutte le persone entrate in contatto con il portatore iniziale o con qualcuno a lui vicino, non hanno sviluppato la malattia. Questo intervallo temporale equivale al doppio del periodo di incubazione del virus dell'ebola.

Il 20 ottobre anche la Nigeria è stata dichiarata dall'OMS "Paese libero da Ebola".

Al 25 ottobre 2014 sono stati notificati 10.120 casi (confermati, probabili e sospetti) di malattia da virus Ebola in 8 paesi (Guinea, Liberia, Sierra Leone, Nigeria, Senegal, Spagna, Mali e Stati Uniti d'America) e 4.914 decessi (vedi report OMS 25 ottobre 2014).

Si ricorda che l'8 agosto il Direttore Generale dell'OMS ha dichiarato, sulla base del parere fornito dal Comitato di Emergenza del Regolamento Sanitario Internazionale appositamente convocato, che l'epidemia di Malattia da virus Ebola (EVD) in corso in Africa Occidentale costituisce una emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (Public Health Emergency of International Concern - PHEIC) e rappresenta un rischio per la sanità pubblica di altri Stati che potrebbero essere interessati dalla diffusione internazionale della malattia. E ha diffuso una serie di raccomandazioni agli stati membri.



Fonte: Ministero della salute italiano
 Novembre 2014



Malattia da Virus Ebola (MVE)

Consigli per il viaggiatore IN PARTENZA

La Malattia da virus Ebola (MVE) è rara.

Casi di MVE sono stati recentemente confermati in paesi dell'Africa Occidentale: Guinea, Liberia, Sierra Leone.

L'infezione è altamente trasmissibile:

- per contatto diretto con sangue o altri fluidi corporei di persone o animali infetti, deceduti o viventi
- per contatto con oggetti contaminati da fluidi corporei infetti.

La trasmissione per via aerea non è stata documentata.

I sintomi comprendono febbre, debolezza, dolori muscolari e mal di gola, seguiti da vomito, diarrea, eruzione cutanea e in alcuni casi sanguinamento.

Per minimizzare il rischio di infezione, i viaggiatori che si rechino, o i residenti che debbano tornare, nei paesi affetti dall'epidemia devono:

- evitare il contatto con i pazienti sintomatici e/o i loro fluidi corporei
- evitare il contatto con cadaveri e/o fluidi corporei di pazienti deceduti
- evitare il contatto con animali selvatici, vivi o morti, e il consumo di carne selvatica
- lavare spesso le mani con sapone o antisettico
- lavare e sbucciare frutta e verdura.

Non esiste un vaccino.

Se avete visitato aree dove recentemente sono stati riportati casi di MVE e dovete accusare febbre, mal di testa, indolenzimento, gola infiammata, diarrea, vomito, dolori di stomaco, eruzioni cutanee o occhi arrossati, richiedete assistenza medica.



Ebola Virus disease (EVD) Health Advice for DEPARTING Travellers

Ebola Virus Disease (EVD) is rare.

Cases of EVD have recently been confirmed in West Africa countries: Guinea, Liberia, Sierra Leone.

The infection is highly transmissible:

- by direct contact with infected blood or other bodily fluids of dead or living infected persons and animals
- through objects that have been contaminated with infected bodily fluids.

Airborne transmission has not been documented.

Symptoms include fever, weakness, muscle pain, headache and sore throat. This is followed by vomiting, diarrhoea, rash, and in some cases, bleeding.

To minimize the risk of infection, travelers to, or residents who are coming back to, affected countries for EVD epidemic must:

- avoid contact with symptomatic patients and/or their bodily fluids
- avoid contact with corpses and/or bodily fluids from deceased patients
- avoid contact with wild animals, both alive and dead, and consumption of 'bush meat'
- washing hands regularly using soap or antiseptic
- washing and peeling fruit and vegetables before consumption.

There is no licensed vaccine.

If you stayed in the areas where EVD cases have been recently reported seek medical attention if you feel sick (fever, headache, achiness, sore throat, diarrhoea, vomiting, stomach pain, rash, or red eyes).



Malattia da Virus Ebola (MVE)

Consigli per il viaggiatore **IN ARRIVO**

In alcuni Paesi dell'Africa Occidentale (Guinea, Liberia, Sierra Leone) sono in corso epidemie di Malattia da Virus Ebola (MVE).

L'infezione è altamente trasmissibile:

- per contatto diretto con sangue o altri fluidi corporei di persone o animali infetti, deceduti o viventi
- per contatto con oggetti contaminati da fluidi corporei infetti.

Le persone che sono state a contatto diretto con i fluidi corporei di una persona o di un animale infetti, malati o morti, possono essere a rischio di aver contratto la malattia.

I sintomi comprendono febbre, debolezza, dolori muscolari e mal di gola, seguiti da vomito, diarrea, eruzione cutanea e in alcuni casi sanguinamento

Si consiglia di:

prestare attenzione al Suo stato di salute per 21 giorni dall'arrivo in Italia dai Paesi affetti da MVE.

Se durante questo periodo dovesse manifestare sintomi, quali: febbre, debolezza, dolori muscolari e mal di gola, seguiti da vomito, diarrea, eruzione cutanea, si raccomanda di consultare telefonicamente il proprio medico di fiducia, informandolo del recente viaggio.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare

Azienda Sanitaria Locale del luogo di residenza

Ebola Virus disease (EVD)

Health Advice for **INCOMING Travellers**

Outbreaks of Ebola and imported cases of the disease have been occurring in West Africa (Guinea, Liberia, Sierra Leone).

The infection is highly transmissible:

- by direct contact with infected blood or other bodily fluids of dead or living infected persons and animals
- through objects that have been contaminated with infected bodily fluids.

Persons who come into direct contact with body fluids of an infected person or animal, ill or dead, are at risk for the EVD.

Symptoms include fever, weakness, muscle pain, headache and sore throat. This is followed by vomiting, diarrhoea, rash, and in some cases, bleeding.

You are advised:

to monitor your state of health for 21 days.

If during this period you should become ill with fever, weakness, muscle pain, headache and sore throat, vomiting, diarrhoea, rash), please consult a physician by phone, informing him/her about your recent travel.

For further information please contact the local

Health Department (Local Health Unit)